

| DISERBO DEL MANDORLO | | | | | |
|--|---------------------------------------|------------------------------|---------------------------------|------|---|
| (*) <u>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo, grigio, grassetto): 1</u> Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi) | | | | | |
| IMPIANTO | ATTIVITA' | INFESTANTI | S.A. | HRAC | DOSE E LIMITAZIONE D'USO |
| Allevamento (3 anni) e produzione | Fogliare post emergenza infestanti | Graminacee e Dicotiledoni | Glifosate (1) (2) (3) (4) | G | Indipendentemente dal numero di trattamenti sono annualmente ammessi: (1) Fino a 9 l/ ha di superficie trattabile/anno di formulati commerciali a 360 g s.a./l, nei programmi di diserbo in cui si impiegano unicamente erbicidi fogliari. (2) Fino a 6 l/ ha di superficie trattabile/anno di formulati commerciali a 360 g s.a./l, nei programmi di diserbo in cui si impiegano anche erbicidi residuali. |
| | | | | | |
| | | Graminacee | Quizalofop-p-etile (3) | A | |
| | | | Propaquizafop (3) | A | |
| | | | Fluazifop - p – butile (3) | A | |
| | | | Cletodim (3) | A | |
| | | Dicotiledoni | 2,4 D (3) | O | In miscela impiegabile solo in produzione con al massimo 1 intervento all'anno. |
| | Residuale pre emergenza infestanti | Graminacee e Dicotiledoni | Isoxaben (3) | L | Impiegabile anche in post emergenza precoce delle infestanti come fogliare. |
| | | | Pendimetalin (*) (3) (5) | K1 | |
| | | | Diflufenican (*) (3) (5) | F1 | |
| | | | Oxifluorfen (*) (3) (5) | E | |
| | | | Clomazone (3) | F3 | |
| | Spollonante | | Pirafufen etile (3) (6) | E | Impiegabile anche come erbicida. |

(1) (2) Tali dosi di impiego corrispondono rispettivamente a 3,24 (caso 1) e 2,16 (caso 2) kg/ha di glifosate acido puro. Nel caso di impiego di formulati con diversa concentrazione della s.a., le dosi dovranno essere proporzionalmente modificate, in modo da distribuire la stessa quantità di s.a./ha. Ad esempio, ricorrendo a formulati contenenti 480 g/l di s.a. le quantità massime di formulato utilizzabile saranno di 6,75 (caso 1) o 4,5 (caso 2) litri di formulato commerciale/ha di superficie trattabile/anno.

(3) Non sono ammessi interventi chimici nell'interfila. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila, la cui superficie non deve superare il 30 % di quella dell'intero impianto.

(4) A titolo esemplificativo per la s.a. glifosate, su una coltura di 1 ha potranno essere diserbati al massimo 3.000 m² di superficie sottila sui quali potranno essere utilizzati fino a 2,7 (caso 1) o 1,8 (caso 2) l/ha anno di un formulato contenente 360 g/l di sostanza attiva.

(5) In produzione al massimo 1 intervento all'anno tra diflufenican, pendimetalin, oxifluorfen.

(6) Non sono ammessi interventi chimici nell'interfila. La spollonatura deve essere localizzata solo in bande lungo la fila, la cui superficie non deve superare il 50% di quella dell'intero impianto.

In un'ottica di prevenzione delle resistenze (parte introduttiva All. IV) si consiglia di alternare interventi di tipo meccanico (inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno) con interventi di diserbo chimico alternando o miscelando dove possibile gli erbicidi con meccanismo d'azione differente, cioè che hanno un diverso codice HRAC (vedi tabella All. IV). Intervenire con il diserbo chimico su infestanti ai primi stadi di sviluppo: ad esempio intervenire su *Lolium* ad inizio accestimento e su *Conyza* allo stadio di rosetta.